



ESCE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. CIABATTI
ASSUME LA VESTE DI VERBALIZZANTE IL COMPONENTE DELL'ORGANO PIU' GIOVANE
DOTT. VINCENZO TONGIANI

ATTI DELLA GIUNTA

Seduta n. 9 del 15/11/2019

Deliberazione n. 87

OGGETTO: SCADENZA CONTRATTO ED INCARICO DEL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di novembre alle ore 11:20 nella Sede Camerale in Carrara, si è riunita con le formalità di Legge, la Giunta Camerale, sotto la Presidenza di **Dino Sodini**, Presidente, e con l'assistenza come Segretario verbalizzante del Dott. **Vincenzo Tongiani**, quale componente più giovane tra i Membri di Giunta presenti, visto che la materia all'odg riguarda direttamente il Segretario Generale della Camera.

Si accertano le presenze e le assenze così come risultano dal seguente prospetto:

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> BIANCHINI Giorgio | - rappresentante Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> GALIGANI Romano | - rappresentante Settore Porto |
| <input type="checkbox"/> TONGIANI Vincenzo | - rappresentante Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> CERVONE Ermanno | - Membro Collegio Revisori dei Conti |

Sono assenti i Signori:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> ARPAGAUS Paolo | - rappresentante Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> VIGNALI Alessandra | - rappresentante Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CERRETINI Lucia | - Presidente Collegio Revisori dei Conti |
| <input type="checkbox"/> NOVELLI Giuseppe | - Membro Collegio Revisori dei Conti |

IL PRESIDENTE

richiama la precedente deliberazione della Giunta Camerale n. 34 del 6/04/2018 avente ad oggetto "SCADENZA CONTRATTO SEGRETARIO GENERALE - PROVVEDIMENTI DOPO RICHIESTA PARERE UNIONCAMERE NAZIONALE", qui di seguito riportata:

""

IL PRESIDENTE

informa che il prossimo 14 giugno 2018 giunge a scadenza il contratto di lavoro a tempo determinato, della "durata di tre anni, rinnovabile, ..." ed il contestuale incarico di Segretario Generale dell'Ente con il Dr. Enrico Ciabatti;

ricorda alla Giunta che con deliberazione n. 20 del 27.02.2018 ha ricevuto il mandato di richiedere ad Unioncamere formale parere in merito alla legittimità del rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato e dell'incarico di Segretario Generale, decidendo di rimandare la decisione a seguito dell'apposito parere fornito;

informa che con nota prot. n. 2882 del 5 marzo 2018 Unioncamere nazionale ha dato il proprio parere in merito ed in particolare, precisando che è possibile rinnovare l'incarico al Segretario Generale, così come di seguito riportato: "... non vi è ostacolo a rinnovare uno actu gli incarichi di Segretario generale conferiti prima della operatività del nuovo regime, come nel caso della vostra Camera, sempre che si osservi l'onere di motivazione sopra descritto; al riguardo, rispetto a quanto prospettato nella vostra nota, si suggerisce comunque di individuare un termine finale nell'ambito del quadriennio, aggiungendo che in ogni caso l'incarico cesserà alla data di insediamento del Consiglio del nuovo ente camerale (che sancisce la nascita del nuovo soggetto giuridico), ove tale data fosse antecedente alla scadenza suddetta ...";



precisa che per "nuovo regime" debba intendersi la riforma approvata con il D.Lgs n. 219 del 25/11/2016, cioè l'atto normativo con cui è stata modificata la Legge n. 580/1993, all'interno della quale all'art. 20, è disciplinata la figura del Segretario Generale;

ricorda alla Giunta che su designazione fatta con atto di Giunta del 29 aprile 2015 n. 38, il Ministro per lo Sviluppo Economico con decreto del 9 giugno 2015 lo ha nominato come Segretario Generale della Camera di Commercio di Massa-Carrara a far data dal 15 giugno 2015, in esito ad apposita procedura selettiva pubblica;

l'attuale incarico prevede, oltre le funzioni di vertice dell'amministrazione di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, la responsabilità diretta degli uffici di staff "Segreteria, affari generali e risorse umane" e dell'Area dirigenziale "Anagrafica, Promozione e Amministrazione", l'incarico di Conservatore del Registro delle Imprese, quello di Direttore dell'Azienda Speciale I.S.R. - Istituto Studi e Ricerche, quello di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quello di Responsabile della Trasparenza, nonché di altre responsabilità legate al ruolo di unico dirigente, non essendone in carica altri nell'Ente;

le principali normative di riferimento sia per l'incarico che per il contratto individuale di lavoro risultano essere la seguente:

- 1. L. n. 580/93 e ss.mm.ii. concernente "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", per quanto riguarda espressamente la tipologia delle funzioni specificamente previste in capo ai dirigenti delle Camere di Commercio italiane, art. 20;*
- 2. D.Lgs. n. 165/2001 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art. 19;*
- 3. CC.CC.NN.LL. del Personale Dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II);*
- 4. Statuto della Camera di Commercio di Massa-Carrara, art. 26;*
- 5. il Regolamento di organizzazione dell'Ente, art. 19 e 20.*

rileva che, in considerazione del protrarsi delle tempistiche di attuazione della riforma del sistema camerale avviata con l'emanazione del D.Lgs. n. 219/2016 e soprattutto del Decreto Ministeriale dell'8/8/2017, novato nel Decreto Ministeriale del 16/2/2018, riguardante gli accorpamenti e della conseguente incertezza riguardo al momento nel quale si giungerà all'accorpamento dei tre enti di Lucca, Pisa e Massa-Carrara nell'unica Camera di Commercio della Toscana del Nord-Ovest, sia necessario da un lato assicurare la continuità organizzativa e gestionale della Camera di Commercio di Massa-Carrara e dall'altro garantire all'Ente la presenza di una figura dirigenziale che possa partecipare attivamente al processo di accorpamento, assicurando operativamente la giusta tutela degli interessi del nostro territorio e guidare l'intera struttura in questa delicata fase di transizione;

ricorda che il nuovo Decreto Ministeriale del 16/2/2018 riguardante gli accorpamenti, prevede che la procedura di costituzione del nuovo Consiglio sia avviata dal Commissario ad Acta entro l'1/3 p.v. e che questa avrà una durata compresa tra 180 gg e massimo un anno, quindi ben oltre la scadenza del contratto di lavoro e del relativo incarico;

risulta pertanto chiaro che in questo delicato periodo di transizione la figura del Segretario Generale è quanto mai fondamentale sia per la delicatezza dei diversi aspetti del processo di accorpamento, che vanno, tra l'altro, dalla gestione tecnica dei passaggi propedeutici (verifiche bilanci, ipotesi assetti organizzativi nuovi, aspetti contrattuali e fiscali, logistica etc.) alla corretta gestione, sul piano della legittimità, della procedura di formazione del consiglio camerale della nuova camera, sia per la sequenza di impegni, programmi e attività nei quali dovrà essere garantito il presidio - al livello più elevato e qualificato possibile - dei compiti che attendono la struttura e sul fatto che la stessa dovrà affrontare tale carico di lavoro con il migliore e più corretto approccio tecnico-amministrativo;

appare evidente che un siffatto ragionamento coinvolge, in primo luogo, la figura dirigenziale di vertice dell'ente, alla quale competono funzioni di impostazione, coordinamento e verifica, oltre che di rendicontazione agli organi dell'attuazione degli impegni, programmi, attività suddetti e su tale figura l'Ente deve poter fare affidamento con tutta la fiducia e la tranquillità del caso;

riguardo all'incarico di Segretario Generale, il nuovo testo dell'art. 20 della Legge 580 così come riscritto in base al D.Lgs. n. 219/2016 introduce l'obbligatorietà della procedura comparativa da effettuarsi sulla base di appositi parametri definiti dal MISE, nonché una durata dell'incarico non superiore a quattro anni, con possibilità di prolungamento per ulteriori due anni, al termine del quale è previsto debba essere svolta una nuova procedura comparativa. Gli appositi parametri definiti dal MISE non sono stati ancora emanati;

nel conferire questo, come altri incarichi dirigenziali, occorre anche tener conto delle disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, norma generale che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali nella P.A., ed in particolare del comma 1, ai sensi del quale "Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico".



al riguardo, occorre tener presente, come chiarisce Unioncamere, che da qualche anno la lettura interpretativa dell'art. 19 citato ha spinto a non escludere che possa farsi luogo ad un rinnovo dell'incarico, in favore del precedente titolare, con atto dell'amministrazione e senza previo esperimento di procedura comparativa, laddove il prolungamento della permanenza nell'incarico del medesimo dirigente (il quale, essendo stato in precedenza selezionato all'atto del conferimento, abbia fornito buona prova di sé nell'assolvimento dell'incarico stesso) può realizzare l'interesse della pubblica amministrazione alla continuità delle funzioni e dimostrarsi, pertanto, conforme al principio di buon andamento (si veda delibera Corte dei Conti, sez. centrale controllo Stato, n. 24/2014);

al momento attuale, considerato anche che i parametri ex art. 20 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. di cui sopra non sono stati ancora individuati da parte del MISE, è quindi possibile procedere al rinnovo motivato per un periodo massimo di quattro anni dell'incarico di Segretario Generale, senza previo esperimento di procedura comparativa, conformemente al principio di buon andamento amministrativo, in ragione:

- delle condizioni temporali particolari legate al futuro accorpamento;
- della necessità della tutela degli interessi dell'Ente nella fase di avvio dell'accorpamento con gli altri coinvolti;
- dell'interesse dell'Ente alla continuità delle funzioni organizzative;
- della professionalità e della competenza mostrata nell'assolvimento dell'incarico da parte del Dr. Ciabatti;

circa quest'ultimo punto si evidenzia come il Dr. Ciabatti abbia conseguito risultati positivi negli ormai quasi tre anni di incarico dirigenziale apicale dell'Ente, con performance che si sono sempre attestate pari o vicine al 100%, (verbale n.14 del 25/10/2016, relativo al 2015: 100% e verbale n. 10 del 27/12/2017 relativo al 2016: 99,2%) come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance a seguito del processo di misurazione del raggiungimento degli obiettivi di Ente e di Unità organizzativa;

anche nei percorsi formativi annuali, soggetti a valutazione, organizzati dall'Unione nazionale per i Segretari Generali per il periodo 2015-2017, ai sensi dell'art. 20 comma 6 della Legge n. 580/1993 e dell'art. 12 del DM n. 230/2012, il Dr. Ciabatti ha sempre ottenuto la valutazione più elevata;

giudizio positivo può essere anche dato in relazione alla capacità dimostrata in questi anni di stabilire proficui rapporti e di relazionarsi con gli organi politici dell'Ente, interni con il personale e anche con gli attori del contesto territoriale di riferimento, come i presenti possono indicare;

l'incarico in essere prevede le seguenti condizioni economiche:

- a) retribuzione di posizione annua lorda, omnicomprensiva, pari a € 60.518,40;
- b) retribuzione di risultato, erogata a consuntivo, previa valutazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione della performance del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in conformità all'art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, pari almeno al 15% del valore della retribuzione di posizione annua lorda;
- c) che si aggiungono allo stipendio tabellare annuo lordo della qualifica unica dirigenziale (€ 43.310,90), determinato dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza del comparto Regioni e autonomie locali.

ricorda che con deliberazione della Giunta n. 6/2018 sono stati attribuiti gli obiettivi di performance al Segretario Generale per l'anno 2018 ed inseriti nel Piano della Performance dell'Ente per il 2018;

propone, altresì, di confermare le condizioni economiche in essere, pari a quelle vigenti nei precedenti contratti, posto che sono confermati i presupposti di complessità organizzativa dell'Ente di cui alla deliberazione n. 136/2017 e che non è stato ancora emanato il decreto del Ministero dello Sviluppo economico di cui all'art. 20, comma 3, della Legge n. 580/1993, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita Unioncamere, relativo alla definizione del trattamento economico corrispondente all'incarico, nell'ambito di determinate fasce economiche, e fermo restando che la costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza, a valere sul quale avviene l'erogazione delle retribuzioni di posizione e di risultato di cui sopra, viene effettuata annualmente in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, come pure annualmente vengono definiti gli obiettivi del Segretario Generale, in sede di approvazione del Piano della Performance.

considerato che il Dr. Ciabatti risulta assunto a tempo indeterminato come dirigente in aspettativa presso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, con CCNL Regioni, Autonomie locali, per un periodo pari a quello del contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con la Camera di Commercio di Massa Carrara e che in caso di rinnovo del contratto con questo ente occorrerà che richieda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 - bis comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 20 comma 7 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., la prosecuzione di tale istituto contrattuale;

alla luce delle argomentazioni fin qui prospettate, si propone, conformemente alla normativa vigente, di procedere al rinnovo dell'incarico di Segretario generale al Dr. Enrico Ciabatti, per il periodo a far data dal 15/6/2018 e fino al 31/12/2019 e comunque fino alla data di insediamento del Consiglio del nuovo Ente camerale, ove tale data fosse antecedente alla scadenza suddetta;



al termine dell'esposizione del Presidente si apre la discussione, dalla quale emerge, a quanto rappresentato, l'opportunità per l'Ente camerale di riconfermare l'incarico di Segretario Generale al Dr. Enrico Ciabatti;

LA GIUNTA CAMERALE

sentito il Presidente;

richiamata la deliberazione della Giunta del 29 aprile 2015 n. 38,

il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 9 giugno 2015;

visti l'art. 20 della Legge n. 580/1993, come modificato dal D.Lgs., n. 219/2016, l'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, l'art. 26 dello Statuto camerale vigente e l'art. 19 e 20 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

richiamato il parere espresso da Unioncamere nazionale pervenuto a questa Camera in data 5/3/2018, ns. prot. n. 2882;

verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità all'assunzione dell'incarico di Segretario generale da parte del Dr. Enrico Ciabatti e già acquisita in atti apposita dichiarazione resa dallo stesso a norma dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;

dopo ampia discussione;

all'unanimità

D E L I B E R A

1) di rinnovare l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Massa-Carrara alla Dr. Enrico Ciabatti, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche dell'incarico in essere, fermo restando l'inquadramento della stessa nella qualifica unica dirigenziale dell'Ente, sulla base del contratto individuale di lavoro sottoscritto il 15/6/2015, dando mandato al Presidente di sottoscrivere l'incarico in prossimità della scadenza di quello in corso;

2) di stabilire che l'incarico avrà durata per il periodo a far data dal 15/6/2018 e scadenza 31/12/2019, e comunque fino alla data di insediamento del Consiglio del nuovo Ente camerale, ove tale data fosse antecedente alla scadenza suddetta;

3) di confermare gli obiettivi di performance già esplicitati nell'incarico in essere per il 2018, assunti con deliberazione di Giunta camerale n. 6/2018, ed inseriti nel Piano della Performance dell'Ente per il 2018;

4) di demandare al Presidente le prescritte comunicazioni al Ministero dello Sviluppo Economico

''''

richiama il fatto che il 31/12/2019 scadrà il contratto di lavoro ed il relativo incarico di Segretario Generale e che quindi si pone in capo alla Giunta la necessità di deliberare la prosecuzione o meno del contratto e, in questo ultimo caso, di individuare una soluzione per dare continuità al vertice aziendale amministrativo, considerando che l'Ente non ha nella propria dotazione organica un Dirigente che possa svolgere il "facente funzione";

traccia, in primo luogo, un sintetico excursus lavorativo del Segretario Generale, illustrando come lo stesso abbia saputo ricoprire egregiamente l'incarico, dando attuazione ai programmi dell'organo di governo dell'Ente, svolgendo con competenza le funzioni di direzione e gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, garantendo la piena sintonia tra operatività interna ed indirizzo politico e generale e dimostrando capacità di rapportarsi con i vari organismi del sistema camerale nazionale, con le Istituzioni territoriali, nonché con le rappresentanze economiche, sociali e sindacali e dando elementi di innovazione nelle dinamiche organizzative della Camera;

permane pertanto un giudizio positivo dato in relazione alla capacità dimostrata in questi anni di stabilire proficui rapporti e di relazionarsi con gli organi politici dell'Ente, interni con il personale e anche con gli attori del contesto territoriale, sia pubblici che privati;

in relazione alla possibile continuità del rapporto di lavoro ed incarico indica inoltre i seguenti elementi:

- sussistono le condizioni giuridiche, in base all'art. 20 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., già indicate nella precedente deliberazione, per una prosecuzione "limitata" del contratto e dell'incarico, come confermato da Unioncamere nazionale, con nota agli atti;
- la lettura interpretativa dell'art. 19 citato ha spinto a non escludere che possa farsi luogo ad un rinnovo dell'incarico, in favore del precedente titolare, con atto dell'amministrazione e senza previo esperimento di procedura comparativa, laddove il prolungamento della



- permanenza nell'incarico del medesimo del dirigente (il quale, essendo stato in precedenza selezionato all'atto del conferimento, ha fornito buona prova di sé nell'assolvimento dell'incarico stesso) può realizzare l'interesse della pubblica amministrazione alla continuità delle funzioni e dimostrarsi, pertanto, conforme al principio di buon andamento (si veda la nota Ispettorato Generale di Finanza n. 0042465 del 16 aprile 2009 e delibera Corte dei conti, sez. centrale controllo Stato, n. 24/2014);
- permangono le condizioni di fatto in considerazione del protrarsi delle tempistiche di attuazione della riforma del sistema camerale avviata con l'emanazione del D.Lgs. n. 219/2016 e soprattutto del Decreto Ministeriale del 16/2/2018, riguardante gli accorpamenti e della conseguente incertezza riguardo al momento nel quale si giungerà all'accorpamento dei tre enti di Lucca, Pisa e Massa-Carrara nell'unica Camera di Commercio della Toscana del Nord-Ovest, vista la sospensiva data dal TAR del Lazio ed il rinvio del giudizio alla Corte Costituzionale;
 - permane la necessità da un lato assicurare la continuità organizzativa e gestionale della Camera di Commercio di Massa-Carrara e dall'altro garantire all'Ente la presenza di una figura dirigenziale che possa partecipare attivamente al processo di accorpamento, assicurando operativamente la giusta tutela degli interessi del nostro territorio e guidare l'intera struttura in questa delicata fase di transizione;
 - richiama la struttura organizzativa dell'Ente, che articolata su una area (successiva deliberazione amplierà a due aree) vede l'assunzione dell'interim da parte del Segretario Generale, in quanto unico dirigente, degli incarichi relativi alle gestione di queste, oltreché l'attribuzione di tutte le ulteriori responsabilità dirigenziali (Conservatore, Responsabile Trasparenza, Responsabile Prevenzione della Corruzione, Responsabile interno Privacy, ecc.);
 - richiama come il Dr. Ciabatti abbia conseguito risultati positivi in questi anni di permanenza nell'incarico dirigenziale apicale dell'Ente, con performance che si sono sempre attestate pari o vicine al 100%, (verbale n.14 del 25/10/2016, relativo al 2015: 100% e verbale n. 10 del 27/12/2017 relativo al 2016: 99,2%, attestazione OIV 12/6/2019 relativo al 2017: 99,33) come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance a seguito del processo di misurazione del raggiungimento degli obiettivi di Ente;
 - nei percorsi formativi annuali, soggetti a valutazione, organizzati dall'Unione nazionale per i Segretari Generali per il periodo 2015-2017, ai sensi dell'art. 20 comma 6 della Legge n. 580/1993 e dell'art. 12 del DM n. 230/2012, il Dr. Ciabatti ha sempre ottenuto la valutazione più elevata;

propone, altresì, di confermare le condizioni economiche in essere, pari a quelle vigenti nei precedenti contratti, posto che sono confermati i presupposti di complessità organizzativa dell'Ente di cui alla deliberazione n. 136/2017 e che non è stato ancora emanato il decreto del Ministero dello Sviluppo economico di cui all'art. 20, comma 3, della Legge n. 580/1993, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita Unioncamere, relativo alla definizione del trattamento economico corrispondente all'incarico, nell'ambito di determinate fasce economiche, e fermo restando che la costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza, a valere sul quale avviene l'erogazione delle retribuzioni di posizione e di risultato di cui sopra, viene effettuata annualmente in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, come pure annualmente vengono definiti gli obiettivi del Segretario Generale, in sede di approvazione del Piano della Performance;

LA GIUNTA CAMERALE

sentito il Presidente;

visto il parere dato da Unioncamere, agli atti;

vista la L. n. 580/93 e ss.mm.ii. concernente "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", per quanto riguarda espressamente la tipologia delle funzioni specificamente previste in capo ai dirigenti delle Camere di Commercio italiane, art. 20;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art. 19;

visto il CC.CC.NN.LL. del Personale Dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II);

visto lo Statuto della Camera di Commercio di Massa-Carrara, art. 26;



visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, art. 19 e 20.

dopo ampia discussione;

a voti unanimi

D E L I B E R A

1) di prorogare l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Massa-Carrara al Dott. Enrico CIABATTI, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche dell'incarico in essere, fermo restando l'inquadramento della stessa nella qualifica unica dirigenziale dell'Ente, sulla base del contratto individuale di lavoro sottoscritto il 15/06/2015, dando mandato al Presidente di sottoscrivere l'incarico in prossimità della scadenza di quello in corso;

2) di stabilire che l'incarico abbia durata per il periodo di due anni a far data dal 1/1/2020 e scadenza 31/12/2021, senza soluzione di continuità con il precedente, e comunque fino alla data di insediamento del Consiglio del nuovo Ente camerale, ove tale data fosse antecedente alla scadenza suddetta, fatte salve eventuali, autonome e diverse decisioni assunte dagli organi della nuova Camera di Commercio derivante dall'accorpamento;

3) di confermare gli obiettivi di performance già esplicitati nell'incarico in essere per il 2019, assunti con deliberazione di Giunta Camerale n. 5 del 31/01/2019, ed inseriti nel Piano della Performance dell'Ente per il 2019;

4) di demandare al Presidente le prescritte comunicazioni al Ministero dello Sviluppo Economico.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Vincenzo Tongiani

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.